

# Concordato, si parte da 8 in pagella per la metà dei professionisti

**Al debutto.** Affidabilità e voti alti per il 52% degli Isa presentati da 276mila tra avvocati e notai, ingegneri e commercialisti, geometri e periti. Ora la scommessa si sposta sulle premialità per chi decide di aderire

Valeria Uva

**P**artenza facilitata per un professionista su due quella del concordato preventivo biennale al debutto quest'anno. Più della metà dei professionisti che hanno presentato gli Isa, cioè le pagelle fiscali, parte già da un buon livello di affidabilità, con un voto dall'8 in su. Per l'esattezza il 52% dei professionisti può contare sulla «sufficienza fiscale» per gli indicatori sintetici di affidabilità. Ma resta da vedere se chi ha già ottenuto i vantaggi del regime premiale Isa che scatta appunto con l'8 (accertamenti più snelli e compensazioni semplificate) sarà davvero motivato ad aderire alla proposta del Fisco.

## I risultati

Questo è quello che emerge dalle statistiche fiscali del Mef sugli Isa 2023 (anno di imposta 2022) che tra le 175 categorie analizzate includono anche la maggior parte dei professionisti ordinistici (si veda il dettaglio a fianco). Dei circa 276mila Isa dei professionisti analizzati, 142mila hanno ottenuto, dall'8 in su.

Certo il campione è ridotto per vari motivi: nel grafico non compaiono medici, dentisti e farmacie perché i loro Isa includono più laboratori e società che li rendono meno omogenei rispetto agli altri professionisti. E poi non tutti sono tenuti a compilare gli Isa: possono non farlo i forfettari - tantissimi tra i professionisti - oppure chi ha appena avviato l'attività.

Intanto con questi risultati i professionisti si collocano nel gruppo di coda della affollata classifica dei potenziali evasori: qui in media solo il 44% raggiunge un punteggio affidabile (si veda il Sole 24 ore del 6 giugno).

Senza troppe sorprese, tra i più affidabili primeggiano i notai (59% di voti oltre l'8 con un reddito medio di 430mila euro), ma anche i commercialisti e i consulenti del lavoro (57% con un reddito medio di 125 mila euro, quasi il doppio di quello dichiarato dai colleghi sotto l'8. Bene anche i veterinari: 55% di affidabili con un reddito medio dichiarato nel 2023 di oltre 73mila, anche in

questo caso quasi il doppio rispetto a chi sta sotto l'8 (38mila euro). Restano poco più lontani dall'obiettivo psicologi, categoria in cui prevalgono leggermente gli «inaffidabili» che dichiarano in media 44mila euro, agronomi e periti agrari (con redditi per i voti più bassi che oscillano tra i 50 e i 60mila euro).

## Il meccanismo

Tradotto in termini di concordato preventivo, avere un Isa da 8 può

rappresentare un buon punto di partenza: la proposta di reddito presunto non dovrebbe discostarsi molto da quello già dichiarato.

Con il vantaggio per chi accetta di mettersi al riparo per due anni dalle verifiche fiscali. Questo è infatti lo scambio alla base del concordato nato con la riforma fiscale: il Governo mira a recuperare importanti segmenti di evasione fiscale, promettendo di esonerare dai controlli e dalla tassazione di eventuali redditi aggiuntivi, chi aderisce. Ma questa spinta potrebbe non bastare: come hanno sottolineato anche i commercialisti con una serie di proposte migliorative inviate al viceministro delle Finanze, Maurizio Leo, in vista del decreto correttivo atteso oggi in Consiglio dei ministri. «Servono più premialità - ha spiegato il presidente, Elbano de Nuccio - proponiamo, ad esempio, una tassazione flat sul reddito incrementale che dovrà es-

sere dichiarato per effetto dell'adesione». E per i forfettari il Cndcec chiede di estendere lo scudo totale dagli accertamenti basati su presunzioni semplici come già previsto per i soggetti Isa. Fondamentale poi sarà capire a che livello si collocherà il reddito presunto dal Fisco sia per chi sta sotto sia per chi sta sopra la «sufficienza» e dunque il rapporto costi/benefici dell'adesione.

## Il nuovo calendario

Secondo la road map del concordato preventivo biennale (che sarà annuale per i forfettari, si veda l'articolo qui sotto) per questo primo anno le Entrate dovrebbero mettere a disposizione il software per il calcolo del reddito già questa settimana, entro il 15 giugno. Mentre si va verso il posticipo dal 15 al 31 ottobre del termine per valutare se aderire o no alla proposta.

31

OTTOBRE

Si va verso la proroga a questa data (dal 15 ottobre) del termine per aderire al concordato preventivo

**Gli esperti fiscali con i punteggi più bassi hanno dichiarato in media la metà dei colleghi sopra la «sufficienza»**

## La fotografia

Numero di professionisti con Isa sopra e sotto l'8, nelle dichiarazioni 2023 per l'anno di imposta 2022\*

CATEGORIA	PUNTEGGIO ISA < 8 NUMERO	ISA% SUL TOTALE			PUNTEGGIO ISA > 8 NUMERO	TOTALE
		SOTTO 8 0%	50%	SOPRA 8 100%		
Agronomi	1.661	55%		45%	1.339	3.000
Agrotecnici e periti agrari	801	55%		45%	660	1.461
Commercialisti, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro	31.059	43%		57%	41.809	72.868
Geometri	11.324	48%		52%	12.142	23.466
Periti industriali	2.537	46%		54%	2.945	5.482
Psicologi	5.946	55%		45%	4.940	10.886
Revisori contabili, periti, consulenti per amministr., contabilità e tributi	3.906	54%		46%	3.304	7.210
Studi di architettura	15.006	51%		49%	14.308	29.314
Studi di geologia	1.268	44%		56%	1.612	2.880
Studi di ingegneria	18.698	48%		52%	20.025	38.723
Studi legali	36.003	52%		48%	33.358	69.361
Studi notarili	1.830	41%		59%	2.660	4.490
Veterinari	3.089	45%		55%	3.803	6.892
<b>TOTALE</b>	<b>133.128</b>	<b>48%</b>		<b>52%</b>	<b>142.905</b>	<b>276.033</b>

(\*) Esclusi medici e dentisti e farmacie perché raggruppati con laboratori e società. Fonte: elaborazioni Sole 24 Ore del Lunedì su dati Mef

© RIPRODUZIONE RISERVATA